



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 79

del Consiglio comunale

Oggetto: SERVIZIO DI: - NIDO D'INFANZIA A TEMPO PIENO PRESSO LA STRUTTURA DI VILLAZZANO TRE; - NIDO D'INFANZIA A TEMPO PARZIALE AL MATTINO PRESSO LA STRUTTURA DI VIALE DEI TIGLI; - NIDO D'INFANZIA A TEMPO PARZIALE AL MATTINO PRESSO LA STRUTTURA DI RONCAFORT VIA CAPRONI; - NIDO D'INFANZIA A TEMPO PARZIALE AL MATTINO PRESSO LA STRUTTURA DI MADONNA BIANCA. FISSAZIONE DISCIPLINA GENERALE E INDIVIDUAZIONE MODALITA' DI GESTIONE.

Il giorno 29.06.2022 ad ore 18.00 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

El Barji Assou

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Lenzi Walter

Maschio Andrea

Maule Chiara

Panetta Salvatore

Frachetti Piergiorgio

Maestranzi Dario

Pedrotti Alberto

Robol Andrea

Saltori Alessandro

Serra Nicola

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zappini Federico

Assenti: consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Carli Marcello**

Merler Andrea

Zanetti Silvia

e pertanto complessivamente presenti n. 34, assenti n. 6, componenti del Consiglio.

Assente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/34 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale che concorre con le famiglie alla crescita e alla formazione delle bambine e dei bambini di età compresa tra 3 mesi e 3 anni residenti nel Comune di Trento e che lo stesso costituisce un importante supporto educativo alle famiglie in un contesto di crescita e di socializzazione per il bambino oltre che un contesto privilegiato di prevenzione in quanto crea un ambiente favorevole di promozione dell'agio per i piccoli e di sostegno alle capacità genitoriali;

atteso che alla luce delle acquisizioni teoriche consolidate nel corso dei decenni e dello sviluppo dei servizi sociali ed educativi per i bambini, in questi ultimi anni è stata evidenziata l'esistenza di forti nessi tra gli investimenti per l'infanzia e la capacità dei diversi Paesi nel generare sviluppo e nel superare la crisi: anche secondo le ultime indicazioni dell'Unione Europea, le politiche di conciliazione in generale e l'accesso a servizi per l'infanzia in particolare costituiscono il principale fattore in grado di influenzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e l'inclusione sociale di tutti i componenti della famiglia;

preso atto che, alla luce di quanto sopra esposto, investire sui bambini e sulle loro famiglie in termini di servizi di prevenzione, promozione e tutela rappresenta un obiettivo imprescindibile nell'ambito delle politiche pubbliche;

rilevato che il sistema dei servizi socio educativi del Comune di Trento è ad oggi regolato da una normativa provinciale, la L.p. 12.03.2002 n. 4, come modificata dalla L.p. 19.10.2007 n. 17, dalle relative disposizioni attuative e da una serie di disposizioni dettate dal Comune, in primis dal Regolamento per la disciplina del sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia adottato dal Consiglio comunale con deliberazione 28.06.2007 n. 70 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare di data 22.11.2016 n. 132;

evidenziato, inoltre, che attualmente tale quadro normativo è integrato dalle Linee guida sanitarie, da ultimo approvate con ordinanza del Presidente della Provincia autonoma di Trento 20 agosto 2021 n. 81, che detta disposizioni organizzative per i servizi educativi 0-3 anni per l'anno educativo 2021/2022, nonché dalle Linee guida pedagogiche per i servizi educativi 0-3 approvate dalla Giunta provinciale con propria deliberazione 23 dicembre 2021 n. 2277;

preso atto che, come comunica il competente Servizio Servizi all'infanzia e istruzione con nota di data 4 maggio 2022 (prot. n. 123881/2022), al 1° settembre 2021 sono presenti sul territorio comunale 25 nidi d'infanzia (di cui 8 gestiti direttamente e 17 gestiti tramite affidamento a terzi) per un totale di 28 servizi e di complessivi 1192 posti, di cui:

- 21 servizi a tempo pieno per un numero di posti pari a 976;
- 4 servizi a tempo parziale al mattino per un numero di posti pari a 126;
- 2 servizi a tempo parziale al pomeriggio per un numero di posti pari a 45;
- 1 servizio a tempo pieno provvisorio (Interporto – 45 posti) avviato per bilanciare almeno in parte la riduzione, causa emergenza Covid, di posti negli altri servizi;

precisato che ulteriori 3 posti sono messi a disposizione da parte del Comune di Lavis sulla base di uno specifico protocollo di intesa per cui l'offerta complessivamente garantita alle famiglie è pari a 1195 posti;

dato atto che il quadro complessivo dei posti attualmente disponibili è riportato nell'Allegato n. 1 "Riepilogo capienze e servizi al 01.09.2021" e che per l'anno educativo 2021-2022 l'offerta complessivamente garantita alle famiglie è pari a 1180 posti per le motivazioni indicate nell'Allegato stesso;

rilevato che, come comunica il competente Servizio Servizi all'infanzia e istruzione con nota di data 4 maggio 2022 (prot. n. 123881/2022), i posti disponibili per il prossimo anno educativo 2022-2023 saranno invece pari a 1.162 per il venir meno dei 45 posti a tempo pieno del nido provvisorio presso la struttura dell'Interporto (attivato per venire incontro alla riduzione di capienza derivante dall'applicazione dei protocolli di sicurezza Covid) e per l'aumento di capienza pari a n. 12 posti a tempo pieno presso il nido Magicocastello previsto dalla deliberazione del Consiglio comunale 11.11.2021 n. 160, di fissazione della disciplina generale e individuazione

modalità di gestione relativamente al rinnovo della gara di tre servizi tra cui anche il nido d'infanzia a tempo pieno, a tempo parziale al mattino e al pomeriggio presso la struttura il Magicocastello di via Petrarca n. 9 a Trento;

preso atto che attualmente ai nidi d'infanzia si affianca il servizio integrativo Centro per bambini e genitori (gestito in via diretta dall'Amministrazione) che accoglie mediamente 45 coppie adulti/bambini mensilmente suddivisi su diversi percorsi e attività;

atteso che il Consiglio comunale con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024, effettuata con deliberazione 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, ha indicato come obiettivo strategico ("Giov1") da conseguire nell'ambito nella linea di mandato "Politiche giovanili - Una città che pensa giovane" quello di "Valorizzare i bambini e i giovani per farli diventare protagonisti della nostra città". Il Documento indica come obiettivo operativo specifico del Servizio Infanzia ("Giov1.7") quello di "Garantire servizi socio educativi di qualità a sostegno della crescita dei bambini e bambine, della genitorialità e della conciliazione tra famiglia e lavoro";

dato atto che tali obiettivi si inseriscono nel quadro dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, obiettivo 4 "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti";

dato atto che nel Piano Esecutivo di Gestione 2022, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione 30.12.2021 n. 352, è presente l'obiettivo "Garantire la continuità del servizio dei nidi viale dei Tigli, Roncafort via Caproni, Madonna Bianca e Villazzano Tre";

rilevato che, come comunica il competente Servizio di merito, al 31 luglio 2023, termine dell'anno educativo 2022-2023, è prevista la scadenza di quattro contratti d'appalto, come di seguito specificato:

- Servizio di nido a tempo pieno:
 - contratto per il Nido d'infanzia Villazzano Tre stipulato per la durata di sette anni dal 1° settembre 2016, capienza 45 bambini a tempo pieno;
- Servizi di nido a tempo parziale:
 - contratto per il Nido d'infanzia Viale dei Tigli stipulato per la durata di cinque anni dal 1° settembre 2018 per un servizio di nido part time al mattino con una capienza di 45 bambini;
 - contratto per il Nido d'infanzia Roncafort via Caproni stipulato per la durata di cinque anni dal 1° settembre 2018 per un servizio di nido part time al mattino con una capienza di 30 bambini;
 - contratto per il Nido d'infanzia Madonna Bianca stipulato per la durata di cinque anni dal 1° settembre 2018 per un servizio di nido part time al mattino con una capienza di 21 bambini, e part time al pomeriggio con una capienza di 15 bambini;

preso atto che il nido di Villazzano Tre prevede nell'attuale gestione l'erogazione del servizio a tempo pieno con orario 7.30 - 17.30, con possibilità di:

- accesso al servizio già a decorrere dalle 7.15 senza costi aggiuntivi per le famiglie che ne facciano richiesta;
- attivazione del servizio di prolungamento orario fino ad un massimo di 2 ore giornaliere (dalle 17.30 alle 19.30), per un totale non superiore alle 11 ore di permanenza dei bambini al nido qualora richiesto dai genitori di almeno 5 bambini. In questo caso le modalità organizzative ed economiche dell'eventuale prolungamento vanno definite dall'affidatario direttamente con le famiglie utenti in conformità alle condizioni economiche presentate in sede di offerta; le spese di gestione ed erogazione dell'eventuale prolungamento sono a carico dell'affidatario che provvede anche alla riscossione del corrispettivo nell'importo orario definito dall'offerta economica presentata in sede di gara. L'attuale contratto stabilisce inoltre che l'affidatario è tenuto a svolgere un servizio di ristorazione e un servizio di lavanderia a favore della scuola dell'infanzia di via Conci per un numero massimo di 50 bambini;

preso inoltre atto che il nido di Viale dei Tigli e il nido di Roncafort via Caproni offrono attualmente un servizio di nido a tempo parziale al mattino con orario di apertura giornaliero del servizio compreso nella fascia oraria dalle 7.30 alle 13.30 con erogazione del pasto. È prevista l'attivazione del posticipo fino alle 15.00 qualora vi siano le richieste di almeno 5 bambini. Il posticipo è garantito per tutti gli iscritti al nido di Viale dei Tigli e limitatamente a n. 18 posti per gli iscritti al nido di Roncafort via Caproni;

preso ancora atto che il nido di Madonna Bianca offre attualmente un servizio di tempo parziale al mattino e tempo parziale al pomeriggio. Il servizio di part time del mattino è effettuato con orario di apertura nella fascia oraria dalle 7.30 alle 13.30 con erogazione del pasto. È prevista l'attivazione del posticipo fino alle 15.00 qualora vi siano le richieste di almeno 5

bambini; il posticipo è erogato nel limite dei posti disponibili pari a 15. Il servizio di part time pomeridiano prevede un orario di apertura compreso nella fascia oraria dalle 12.30 alle 18.30 con erogazione del pasto tra le 13.00 e le 13.30. L'affidatario è tenuto ad attivare il posticipo orario fino alle 19.30 qualora vi siano le richieste per almeno 5 bambini e nel limite dei posti disponibili pari a 15;

rilevato che, come comunica il competente Servizio di merito, tali servizi, collocati tutti in immobili comunali, garantiscono con i loro 156 posti complessivi una parte dell'offerta complessiva del servizio di nido del Comune di Trento, costituita come già evidenziato da 25 nidi d'infanzia (compreso il nido provvisorio Interporto). Questa importante risposta è il frutto di un progressivo impegno dell'Amministrazione verso l'ampliamento dell'offerta educativa ed una costante sistematizzazione in funzione di una maggiore funzionalità organizzativa;

dato atto che in funzione del mantenimento dei quattro servizi in argomento, il Servizio di merito ha cercato di analizzare la situazione rispetto ai bisogni ed alle esigenze delle famiglie, sulla base dei dati attualmente disponibili, sulle principali tendenze emerse negli ultimi anni, nonché alla luce del recente contesto di emergenza sanitaria, che da un lato ha acuito alcune problematiche e fragilità delle famiglie e dall'altro ha fatto emergere l'esigenza di ripensare l'organizzazione dei servizi di nido, anche in relazione alle difficoltà di conciliazione delle famiglie stesse. In quest'ottica va inserita anche la recente deliberazione di Giunta comunale n. 192/2021 con la quale sono stati modificati i criteri di attribuzione dei punteggi per la graduatoria di accesso al servizio di nido d'infanzia;

dato atto che, in particolare, il Servizio comunica di aver valutato l'andamento della popolazione 0-2 anni nel Comune di Trento, per il periodo 2014 – 2021, l'andamento della domanda di nido d'infanzia dall'anno educativo 2015/2016 a quello del 2022/2023 e la relativa percentuale di soddisfazione della domanda alla luce dei posti disponibili, tenuto altresì conto della tendenza alla completa soddisfazione della domanda annuale in alcuni nidi con la contemporanea presenza di posti non coperti, nonostante la presenza di domanda ancora inevasa sul complesso dei nidi. Si sono valutate altresì le modalità di utilizzo delle forme di flessibilità previste nelle convenzioni in essere da parte delle famiglie nonché gli esiti della rilevazione annuale della soddisfazione dell'utenza;

considerato che il Servizio di merito rileva, altresì, come si stia consolidando una tendenza pressoché costante nel rapporto tra domanda complessiva (iscritti e domanda annuale) e popolazione 0-2 anni che, dal 2011 in poi, si è attestata su valori sempre superiori al 40% e in crescita (43% nel 2019 e 45% nel 2020, 54% nel 2021 per la sua particolarità) il che fa presumere come il bisogno di servizio di nido si possa mantenere anche pro futuro non inferiore a tale livello;

dato atto in particolare che, con riguardo ai quattro asili nido oggetto della presente deliberazione, il Servizio di merito ha comunicato i seguenti dati relativamente alla soddisfazione dell'utenza:

- Villazzano Tre: giudizio complessivo 9,1 e soddisfazione 97,6%,
- Viale dei Tigli: giudizio complessivo 8,9 e soddisfazione 98,5%,
- Roncafort via Caproni: giudizio complessivo 8,7 e soddisfazione 96,8%,
- Madonna Bianca (tempo parziale mattino e tempo parziale pomeriggio): giudizio complessivo 9,6 e soddisfazione 98,5%;

considerato che i dati sopra indicati sono illustrati con maggior dettaglio nell'Allegato n. 2 "Valutazione popolazione, andamento della domanda, soddisfazione dell'utenza e forme di flessibilità". Preme evidenziare come essi, per gli anni educativi 2019/2020 e 2020/2021 siano influenzati dall'emergenza sanitaria Covid-19: misure organizzative attuate sulla base delle Linee guida sanitarie e le conseguenti riduzioni di capienza nei nidi alterano in maniera decisiva alcuni indicatori;

rilevato che, alla luce della prossima scadenza dei contratti sopra citati al 31.07.2023, preso atto di quanto indicato nel P.E.G., si rende necessaria una riflessione sull'esigenza di mantenere tali servizi e sulle caratteristiche dei medesimi, oltre che rispetto alla forma gestionale dei suddetti servizi;

rilevato che ai sensi dell'art. 49, comma 3, lett. g) della L.r. 2/2018 e s.m. è competenza del Consiglio comunale stabilire la disciplina generale, l'assunzione e la dismissione dei servizi pubblici locali nonché la scelta delle relative forme gestionali;

preso atto che alla luce del quadro complessivamente delineato dei servizi disponibili, degli elementi di tendenza del quadro socio demografico di riferimento e di una serie di approfondimenti effettuati in base all'andamento e alla tipologia della domanda espressa nonché delle caratteristiche strutturali dei singoli edifici, il Servizio di merito ha effettuato una valutazione rispetto alla strutturazione dei servizi in funzione del rinnovo dei contratti in scadenza al

31.07.2023. In particolare tale valutazione, formulata nel rispetto dei vincoli strutturali fissati dalle disposizioni di attuazione della normativa provinciale ad oggi in vigore e nel pieno rispetto dei principi pedagogico-educativi, declinati dal Progetto pedagogico del Comune di Trento, e da ultimo dalle Linee guida pedagogiche per i servizi educativi 0-3 approvate dalla Giunta provinciale con propria deliberazione 23.12.2021 n. 2277, ha portato alle seguenti valutazioni per ciascun servizio in oggetto:

– Nido "Villazzano Tre":

per tale servizio il Servizio di merito propone di confermare sia l'attuale capienza di n. 45 posti che la strutturazione a tempo pieno con orario dalle 7,30 alle 17,30, con la possibilità di apertura alle 7,15 e la possibilità di prolungamento d'orario fino alle 19,30, in considerazione del fatto che tale capienza si è rivelata in grado di offrire una adeguata risposta alle richieste dell'utenza.

Il Servizio di merito conferma inoltre la necessità di poter continuare a disporre dei servizi accessori di lavanderia e di ristorazione resi a favore della scuola dell'infanzia "L'officina degli gnomi" di via Conci secondo le modalità attualmente in essere. Con l'attuale contratto si è infatti sperimentato l'utilizzo congiunto tra nido e scuola dell'infanzia degli spazi cucina e lavanderia della struttura. Ciò ha consentito di garantire il servizio di ristorazione anche agli utenti della scuola d'infanzia da parte dell'affidatario del servizio di nido con una conseguente razionalizzazione sia economica che organizzativa dei servizi ausiliari a favore delle due realtà educative.

In merito alla soluzione prospettata, il Servizio di merito segnala inoltre il gradimento del competente Servizio provinciale, Servizio Attività educative per l'infanzia, con il quale si sono avuti costanti confronti per l'opportuno coordinamento e le verifiche in itinere del contratto;

– Nido di Viale dei Tigli:

si tratta di un servizio di nido a tempo parziale al mattino che il Servizio di merito ritiene di mantenere secondo la strutturazione attuale, che prevede un orario 7,30 – 13,30, per un totale di n. 45 posti, con possibilità di attivare un posticipo orario fino alle 15.00 per la totalità dei posti previsti. Il nido ha registrato un costante utilizzo della capienza che si ritiene adeguata alla domanda registrata per tale tipologia di servizio con un buon indice di utilizzo anche del posticipo di orario (di norma su valori superiori al 70% dei posti disponibili);

– Nido di Roncafort via Caproni:

per il servizio di nido a tempo parziale al mattino il Servizio di merito ritiene di mantenere la strutturazione attuale, che prevede un orario 7,30 – 13,30, per un numero di bambini pari a 30 con la possibilità, limitata a n. 18 posti, di un posticipo fino alle ore 15.00. Per la tipologia di servizio offerto, l'attuale capienza ha fornito una costante e completa copertura della domanda nel corso degli anni con un indice di utilizzo del posticipo di orario sempre molto elevato (di norma su valori superiori al 81% dei posti disponibili e al 100% nell'anno in corso);

– Nido di Madonna Bianca:

con riferimento al servizio di tempo parziale al pomeriggio, il Servizio di merito ha proceduto ad una attenta analisi dei dati di utilizzo del servizio medesimo, rilevando che a fronte dei 15 posti disponibili il numero medio mensile degli iscritti è andato via via diminuendo nel corso degli anni educativi (e senza alcuna richiesta di posticipo) secondo i dati riportati nella seguente tabella:

Anno educativo	Numero iscrizioni medie mensili
2018/2019	12,18
2019/2020	13,72
2020/2021	7,90
2021/2022	5,25

preso atto che, in considerazione dell'evidente sottoutilizzo del servizio pomeridiano, il Servizio di merito ritiene di non riproporlo nei termini attualmente in essere ma di prevedere, per tale fascia pomeridiana, un servizio sperimentale per famiglie destinato al sostegno della genitorialità per le motivazioni esplicitate nella sezione relativa alla flessibilità dei servizi. Ciò anche in considerazione del fatto che il servizio di tempo parziale al pomeriggio è presente anche presso il nido Magicocastello, il quale, seppur sempre sotto la piena capienza, sembra rispondere meglio alle esigenze di avere a disposizione tale fascia oraria rispetto ad un nido più periferico come il Madonna Bianca. Per contro il Servizio di merito ritiene altresì di potenziare il numero dei posti disponibili per il servizio a tempo parziale al mattino portandoli dagli attuali 21 a 30 e garantendo per tutti gli iscritti la possibilità del posticipo. Si ritiene infatti, sulla base dell'andamento della domanda, di rispondere meglio al bisogno delle famiglie con un potenziamento del servizio al mattino (+ 9 posti) rispetto al mantenere i 15 posti del pomeriggio che verrebbero utilizzati solo in

minima parte, come sopra evidenziato;

preso atto che, in merito al servizio di tempo parziale al mattino, il Servizio di merito ritiene di mantenere l'attuale articolazione con orario di apertura nella fascia oraria dalle 7,30 alle 13,30 con erogazione del pasto, aumentando di 9 i posti disponibili portandoli da 21 a 30 come già anticipato. Per tutti gli iscritti sarà garantita la possibilità di richiedere il posticipo fino alle ore 15,00 qualora vi siano le richieste di almeno 5 bambini. Il potenziamento della capienza del mattino è reso possibile dalla maggiore disponibilità degli spazi di riferimento che non sono più condizionati dalla necessità di sovrapposizione, in alcune fasce orarie, con il servizio del part time del pomeriggio. Lo stesso dicasi per il posticipo orario che può così essere offerto a tutti gli iscritti al servizio del mattino per la piena disponibilità della stanza sonno;

preso atto che il Servizio di merito propone, accanto alla strutturazione ordinaria dei servizi di nido in oggetto, le seguenti forme di flessibilità riferite alle diverse tipologie di servizio:

- Servizio di nido a tempo pieno:
 - l'apertura anticipata alle 7.15 senza oneri aggiuntivi per le famiglie. Il Servizio di merito ritiene di mantenere tale strumento il quale, seppur utilizzato solo da una parte dell'utenza, risulta rispondere, per le famiglie che ne hanno bisogno, in modo molto flessibile (non è previsto un numero minimo di richieste per tale attivazione) e senza oneri ulteriori a loro carico;
 - il prolungamento orario fino ad un massimo di n. 2 ore giornaliere, dalle 17.30 alle 19.30 (per un totale non superiore alle 11 ore di permanenza al nido di ciascun bambino) qualora richiesto dai genitori di almeno 5 bambini. Nonostante questa opportunità sia stata utilizzata in misura minima nei nidi in cui è stato proposto, Il Servizio di merito ritiene comunque di offrire alle famiglie tale strumento per avere a disposizione un'offerta il più possibile ampia, diversificata e flessibile;
- Servizio di nido a tempo parziale:
 - opzione di apertura al sabato. In tale caso l'affidatario è tenuto ad attivare l'apertura al sabato con orario 7.30 - 13.30 secondo le modalità ordinarie di erogazione del servizio in ciascun nido, ad esclusione di eventuali posticipi orari. L'Amministrazione comunale si riserva, qualora non si raggiungesse all'interno di un nido il numero minimo di 5 richieste per l'attivazione al sabato, di attivarlo presso il nido con il maggior numero di richieste, anche a favore di altri bambini richiedenti ed iscritti presso altri nidi a tempo parziale, fino alla capienza massima del nido interessato all'opzione;
 - servizio sperimentale per famiglie. Presso il nido di Madonna Bianca, nella fascia pomeridiana, il Servizio di merito propone, per le motivazioni di cui sopra, la sostituzione del servizio di nido a tempo parziale con un servizio sperimentale, volto a sostenere la genitorialità, da eseguirsi al di fuori dell'orario di svolgimento del servizio di nido d'infanzia. Il servizio, che si caratterizza come uno spazio di compresenza di bambini della fascia 0-10 anni e relativi adulti di riferimento, si contraddistingue come servizio integrativo con finalità di supporto e di socializzazione operante in stretta sinergia con l'Amministrazione comunale. L'esigenza di attivare tale servizio nasce dal confronto con i servizi Welfare e coesione sociale e Cultura, turismo e politiche giovanili in merito agli esiti del "Percorso di co-programmazione in relazione agli interventi per bambine/i, ragazze/i e famiglie del Territorio Val d'Adige". Il documento prodotto evidenzia chiaramente l'esigenza di "interventi di accompagnamento alla genitorialità e di contrasto alla povertà educativa, accessibili a tutti, in contesti di vita di prossimità". In tal senso, attraverso l'utilizzo della struttura che ospita il nido, come riportato nel citato documento, si intende valorizzare la fruizione di spazi/contexti di vita non connotati, ma inclusivi e già frequentati dal target di riferimento. Obiettivi principali del servizio sono quelli di promuovere la genitorialità responsiva e il protagonismo delle famiglie nel costruire un percorso educativo vicino alle risorse e alle caratteristiche della famiglia stessa, nonché quello di offrire uno spazio di ascolto, orientamento e accompagnamento per affrontare situazioni per le quali le famiglie esprimono il bisogno di confronto e sostegno nell'affrontare il percorso genitoriale;

dato atto che nell'Allegato n. 3 "Proposta di ridefinizione dei servizi" è riportato un quadro riassuntivo di quanto sopra descritto;

tenuto conto che, alla luce di quanto sopra proposto rispetto al funzionamento e alla caratteristiche di ciascuno dei quattro servizi in oggetto, con particolare riferimento alle caratteristiche che per ciascuno di essi il Servizio di merito propone di mantenere invariate anche alla scadenza dell'attuale contratto d'appalto e quelle che invece propone di modificare e/o innovare come sopra specificato (alla luce del mutato contesto oltre che dell'evoluzione dei bisogni

dell'utenza), lo stesso precisa quanto segue rispetto alla modalità di gestione dei rispettivi servizi:

- nel caso di affidamento del servizio a terzi, questo viene da sempre effettuato con adeguate procedure concorrenziali, tra quelle previste dalla normativa vigente sulla base di capitolati speciali nei quali sono definiti i requisiti organizzativi e di funzionamento, nel rispetto di quanto stabilito tra l'altro dalle norme provinciali di settore vigenti, dagli atti di indirizzo dell'Amministrazione comunale, dagli standard fissati nella "Carta della qualità del servizio di nido d'infanzia del Comune di Trento" e in altri documenti-guida di tipo pedagogico educativo, tra cui in primis il Progetto pedagogico dei servizi socio educativi per la prima infanzia ed ora anche le Linee guida pedagogiche per i servizi educativi 0-3 approvate dalla Giunta provinciale con propria deliberazione 23.12.2021 n. 2277;
- le esperienze di gestione a terzi dei nidi d'infanzia sul territorio comunale sono partite nel 1996, con il nido "Gocciadoro" (poi trasferitosi nel 2000 nell'attuale nido "Rodari"), seguite, nel 1998, fin dalla loro apertura, nei nidi di Vigolo Baselga e Oltrecastello;

preso atto che il Servizio di merito, nella propria nota di data 4 maggio 2022 (prot. n. 123881/2022) comunica, per i 4 nidi in oggetto, la cui scadenza dei rispettivi contratti d'appalto, come già evidenziato, è prevista per il 31.07.2023, quanto segue:

- il nido Villazzano Tre, situato in collina a sud est della città, è stato inaugurato il 10 aprile del 1984 e totalmente rinnovato nel 2016. La struttura ospita anche la Scuola dell'infanzia "Officina degli gnomi". Il nido è stato gestito direttamente fino ai lavori di ristrutturazione per poi essere affidato in gestione a terzi;
- il nido Viale dei Tigli nasce nel 2002 nella struttura dell'omonima via che aveva ospitato il servizio del nido Europa, trasferito due anni prima nell'attuale sede di via Fermi, in concomitanza con l'avvio di uno studio sull'intero quartiere di San Bartolomeo al fine di un rinnovamento urbanistico e territoriale. La struttura offre spazi interni a misura di bambino e un giardino esterno lontano dal traffico. È attualmente gestito in affidamento a terzi;
- il nido di Roncafort via Caproni nasce nel 2002 nella zona nord di Trento così denominata e da cui il nido prende il nome. Si tratta di una struttura ubicata al primo piano di un condominio, frutto dell'unione di quattro piccoli appartamenti, che dispone di un grande giardino a cui si accede direttamente da due stanze. Il servizio è attualmente gestito in affidamento a terzi;
- il nido di Madonna Bianca nasce nel dicembre 1975 in seguito alla creazione di un nuovo quartiere della città cui viene dato il nome Madonna Bianca. Nel 1984, il nido non sembrava più risultare adeguato alle riconosciute esigenze dell'utenza e degli operatori. Venne quindi chiuso e il gruppo di lavoro insieme ai bambini si trasferirono presso il nuovo nido Villazzano Tre. Nel 1992 riaprì a causa di una aumentata richiesta da parte dell'utenza e dal 2004 è gestito tramite affidamento a terzi;

dato atto che le esperienze di esternalizzazione ad oggi realizzate e consolidate (17 dei 25 nidi comunali) consentono di esprimere valutazioni positive in relazione alla qualità del servizio erogato con personale specializzato e in spazi adeguatamente strutturati. In tutti i servizi in gestione a terzi il servizio viene erogato e viene costantemente monitorato, anche attraverso gli strumenti definiti nell'ambito del Sistema gestione per la qualità ISO 9001, con riferimento alle previsioni dei rispettivi capitolati speciali di gara ed agli atti di indirizzo contenuti tra l'altro nei documenti sopra citati;

atteso che la qualità del servizio erogato dall'affidatario esterno è peraltro sempre stata garantita, negli affidamenti scorsi, da vari elementi, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la previsione di requisiti di partecipazione alla procedura che garantissero professionalità ed esperienza (recente) in servizi analoghi;
- trattandosi di offerta economicamente più vantaggiosa, grande attenzione all'aspetto qualitativo, sia dal punto di vista pedagogico-educativo che gestionale, nell'offerta tecnica, prevedendo in minima parte criteri matematici di attribuzione del punteggio e principalmente criteri qualitativi quali, tra l'altro, l'analisi di casi concreti, in modo da consentire una valutazione approfondita delle capacità gestionali dell'offerente;
- previsione di una soglia di sbarramento nel punteggio offerta tecnica;
- costante monitoraggio del rispetto di quanto previsto in sede di gara nel corso della gestione del contratto (sia con controllo documentale che per mezzo di sopralluoghi, verifiche sul campo e incontri di confronto);
- linee guida comuni tese a garantire un'uniformità di gestione e di livello qualitativo all'utenza tra gestione diretta e indiretta;

atteso che l'entrata in vigore, nel 2016, di una normativa sia a livello nazionale (D.Lgs. 50/2016) che provinciale (L.p. 2/2016) in attuazione della Direttiva 2014/23/UE del

Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici, ha introdotto importanti e significative novità nell'ambito degli appalti pubblici, con previsioni specifiche per i servizi socio-educativi per l'infanzia di importo superiore alla soglia di 750.000,00 euro, valore sempre superato dagli importi contrattuali delle convenzioni in corso per la gestione di tale tipologia di servizi;

tenuto conto che, all'interno di questo quadro normativo, il Servizio di merito ha sperimentato, nell'ambito delle procedure di gara espletate nel corso del 2017-2018 con cui sono stati affidati 11 nidi d'infanzia, nel corso del 2019-2020 con altri due affidamenti e con l'affidamento attualmente in corso di tre nidi a partire dal prossimo settembre 2022, l'utilizzo della procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, funzionale alle esigenze dell'Amministrazione e al mantenimento di un elevato livello qualitativo del servizio;

ritenuto pertanto di poter confermare, anche alla scadenza degli attuali contratti, la forma di gestione dell'appalto per i quattro nidi in oggetto. Ciò alla luce di vari elementi già sopra enunciati che qui sinteticamente si riportano:

- mantenimento in capo all'Amministrazione di importanti funzioni quali l'elaborazione dell'indirizzo pedagogico-educativo, la determinazione delle tariffe e dei criteri di ammissione, la raccolta delle domande, l'assegnazione dei posti e la supervisione pedagogica;
- costante attenzione sia in fase di svolgimento della procedura che in sede di esecuzione del contratto nel mantenimento di un elevato livello qualitativo, attraverso il riconoscimento di un elevato punteggio dell'offerta tecnica e l'applicazione puntuale di adeguate procedure del sistema gestione qualità (ISO 9001), di volta in volta aggiornate alla luce delle esigenze di miglioramento, nonché l'applicazione di un articolato sistema di controlli in corso di esecuzione (ad inizio di ciascun anno educativo, in itinere e alla conclusione dell'anno);
- ricorso al criterio dell'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa che garantisce una particolare attenzione all'aspetto qualitativo sia dal lato pedagogico educativo che gestionale;
- elevato livello di soddisfazione da parte dell'utenza anche nei quattro nidi a gestione indiretta di cui in oggetto;
- presa d'atto che la gestione diretta comporterebbe maggiori costi e maggiori complessità organizzative, che andrebbero a caricare ulteriormente un servizio già complesso;
- caratteristiche del servizio in oggetto che non si prestano a diverse modalità di gestione quali, ad esempio, la concessione di servizi (mancando gli elementi propri di quest'ultima quali, su tutti, l'assunzione del rischio operativo legato alla gestione del servizio, tenuto conto inoltre che l'Amministrazione dettaglia gran parte degli aspetti gestionali, a garanzia dell'omogeneità di erogazione del servizio su tutto il territorio comunale);

atteso che, in considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Servizio di merito propone di individuare, per i quattro nidi in argomento, la durata sia del contratto per il nido a tempo pieno sia per i contratti di nido a tempo parziale, in 7 anni per i motivi di seguito illustrati:

1. l'abbattimento del rischio di discontinuità educativa e gestionale connesso a durate inferiori: ciò va a vantaggio innanzitutto dell'utenza grazie alla maggior durata e stabilità nella gestione che per un servizio di questo tipo costituisce un elemento di particolare importanza e garanzia di qualità per la delicatezza delle relazioni, ma anche, come più avanti specificato, per l'Amministrazione e le imprese;
2. la maggior stabilità per le imprese, incentivando la partecipazione di soggetti più motivati e favorendo un maggior impegno rispetto a quello che essi potrebbero dedicare per un contratto di durata limitata;
3. la maggior stabilità per i dipendenti delle imprese che si vedono assicurato per un periodo di anni sufficientemente lungo un preciso impegno occupazionale, senza essere esposti a continui cambi di appalto;
4. la razionalizzazione dello sforzo organizzativo da parte dell'Amministrazione per l'istruzione del nuovo iter per la ricerca di un nuovo gestore in termini di tempi e risorse impiegati, a cui deve corrispondere una durata del contratto proporzionata affinché l'attività della struttura dell'Amministrazione possa incentrarsi su percorsi propositivi e di ricerca di qualità piuttosto che su adempimenti procedurali (anche in considerazione dell'intero sistema creato dall'Amministrazione per la gestione dei servizi all'infanzia che prevede molte altre gestioni affidate a terzi che, proprio per questa loro caratteristica, necessitano di specifiche procedure di ricerca del nuovo contraente alla naturale scadenza con conseguente accollo anche del rischio amministrativo);
5. il buon esito rispetto all'esperienza su durate analoghe. La durata settennale è stata

sperimentata in molte convenzioni attualmente in essere per i servizi di nido d'infanzia con ricadute positive rispetto a tutti i punti sopra specificati;

atteso che la proposta di articolazione dei servizi sopra presentata è stata valutata come fattibile anche dal punto di vista delle disponibilità a bilancio per i prossimi anni e tiene conto della previsione di spesa legata all'eventuale esercizio dell'opzione per il Servizio sperimentale per famiglie prevista per il nido di Madonna Bianca nonché della previsione di eventuale personale di supporto per i bambini con bisogni educativi speciali, oltre che degli oneri fiscali nella loro misura massima del 22%, eventualmente da ridurre in caso di affidamento ad organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi le cui prestazioni godono di un regime I.V.A. agevolato (5%);

tenuto conto di tutto quanto sopra esposto si ritiene pertanto di confermare la forma di gestione dell'appalto per i quattro nidi in argomento, per durata settennale, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per i seguenti importi, oneri fiscali inclusi:

- Nido Villazzano Tre: euro 6.573.804,12;
- Nido Viale dei Tigli: euro 3.712.507,19;
- Nido Roncafort via Caproni: euro 2.531.384,56;
- Nido Madonna Bianca: euro 3.234.581,23;

atteso che l'importo della spesa complessivamente prevista per l'affidamento in oggetto, che sarà dettagliata ulteriormente nei successivi atti, tiene conto:

- delle caratteristiche e della strutturazione della tipologia di servizio di nido d'infanzia offerto;
- della piena e costante copertura del numero di posti in ciascun nido;
- degli oneri fiscali nella misura massima del 22%;

ritenuto, in merito, di aderire alle proposte del Servizio Servizi all'infanzia e istruzione per come sopra indicate perché le stesse garantiscono un servizio pienamente confacente alle necessità dell'Amministrazione, pur nella ricerca del contenimento della spesa;

vista la L.p. 12.03.2002 n. 4 e s.m., come modificata dalla L.p. 19.10.2007 n. 17, che disciplina la materia nel cui ambito si inserisce il servizio oggetto del presente provvedimento;

viste le Linee guida sanitarie, da ultimo approvate con ordinanza del Presidente della Provincia autonoma di Trento 20.08.2021 n. 81, che detta disposizioni organizzative per i servizi educativi 0-3 anni per l'anno educativo 2021/2022;

visti gli artt. 74 e seguenti dello Statuto del Comune di Trento, ove si dettano i principi fondamentali dell'attività di erogazione e gestione dei servizi pubblici da parte dell'Amministrazione comunale, con particolare riguardo agli articoli da 81 a 86 del medesimo Statuto nei quali sono dettate precise regole per la scelta delle modalità organizzative dei servizi pubblici;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

atteso che la Commissione consiliare per il turismo, la toponomastica, formazione, sport e giovani e la Commissione consiliare per la vigilanza, la trasparenza, la partecipazione, l'informazione e l'innovazione hanno esaminato la presente proposta di deliberazione nella seduta congiunta del 21.06.2022, esprimendo parere favorevole;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2

- della Legge 05.05.2009 n. 42”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
 - lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
 - il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
 - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 - il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
 - il Regolamento per la disciplina del sistema dei servizi socio-educativi per la prima infanzia approvato con deliberazione consiliare 28.06.2007 n. 70 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 22 novembre 2016 n. 132;
 - la L.p. 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.;
 - la L.p. 9 marzo 2016 n. 2 e s.m.;
 - la L.p. 23 marzo 2020 n. 2 e s.m.;
 - il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e la Direttiva 2014/24/UE;
 - la nota del Servizio Servizi all’infanzia e istruzione di data 4 maggio 2022 (prot. n. 123881/2022);

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera g) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., per consentire l'immediato avvio della procedura di gara secondo tutto quanto meglio specificato nelle premesse in apertura del presente atto;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di approvare la disciplina generale dei quattro nidi d’infanzia:
 - servizio di nido d’infanzia a tempo pieno presso la struttura di “Villazzano Tre”;
 - servizio di nido d’infanzia a tempo parziale al mattino presso la struttura di Viale dei Tigli;
 - servizio di nido d’infanzia a tempo parziale al mattino presso la struttura di Roncafort via Caproni;
 - servizio di nido d’infanzia a tempo parziale al mattino presso la struttura di Madonna Bianca,
 per come proposta dal Servizio Servizi all’infanzia e istruzione e come riportata in premessa;
2. di confermare, per le motivazioni espone in premessa, per i servizi di cui al punto precedente, la forma di gestione in via indiretta mediante affidamento a terzi tramite appalto con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa per la durata di 7 anni educativi;
3. di prendere atto dei dati esposti nell’Allegato n. 1 “Riepilogo capienze e servizi al 01.09.2021”, nell’Allegato n. 2 “Valutazione popolazione, andamento della domanda, soddisfazione dell’utenza e forme di flessibilità” e nell’Allegato n. 3 “Proposta ridefinizione servizi”, documenti tutti da ritenersi ad ogni effetto espressamente approvati con la presente deliberazione ancorché ad essa non materialmente allegati;
4. di dare atto che la Giunta comunale provvederà, ai sensi dell’art. 9 del Regolamento per la disciplina dei contratti, all’approvazione degli indirizzi per la definizione della procedura di gara con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa e che la Dirigente competente provvederà agli adempimenti necessari all’espletamento della procedura di gara, in particolare alla redazione e approvazione del Capitolato e relativi allegati oltre che del relativo disciplinare di gara, nonché alla prenotazione della relativa spesa;
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Documentazione approvata:
- Allegato n. 1, n. 2 e n. 3.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: SERVIZIO DI: - NIDO D'INFANZIA A TEMPO PIENO PRESSO LA STRUTTURA DI VILLAZZANO TRE; - NIDO D'INFANZIA A TEMPO PARZIALE AL MATTINO PRESSO LA STRUTTURA DI VIALE DEI TIGLI; - NIDO D'INFANZIA A TEMPO PARZIALE AL MATTINO PRESSO LA STRUTTURA DI RONCAFORT VIA CAPRONI; - NIDO D'INFANZIA A TEMPO PARZIALE AL MATTINO PRESSO LA STRUTTURA DI MADONNA BIANCA. FISSAZIONE DISCIPLINA GENERALE E INDIVIDUAZIONE MODALITA' DI GESTIONE.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 34

Favorevoli: n. 23 (Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Casonato, Chilà, Dal Ri, El Barji, Fernandez, Filosi, Fiori, Franzoia, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Maule, Panetta, Pedrotti, Robol, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Zappini)

Contrari: n. 9 (Angeli, Bridi, Demattè, Filippin, Giuliani, Guastamacchia, Saltori, Urbani, Zanetti C.)

Astenuti: n. 1 (Maschio)

Non votanti: n. 1 (Piccoli)

Trento, addì 29.06.2022

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 34 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: SERVIZIO DI: - NIDO D'INFANZIA A TEMPO PIENO PRESSO LA STRUTTURA DI VILLAZZANO TRE; - NIDO D'INFANZIA A TEMPO PARZIALE AL MATTINO PRESSO LA STRUTTURA DI VIALE DEI TIGLI; - NIDO D'INFANZIA A TEMPO PARZIALE AL MATTINO PRESSO LA STRUTTURA DI RONCAFORT VIA CAPRONI; - NIDO D'INFANZIA A TEMPO PARZIALE AL MATTINO PRESSO LA STRUTTURA DI MADONNA BIANCA. FISSAZIONE DISCIPLINA GENERALE E INDIVIDUAZIONE MODALITÀ DI GESTIONE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 16 giugno 2022

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 34 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: SERVIZIO DI: - NIDO D'INFANZIA A TEMPO PIENO PRESSO LA STRUTTURA DI VILLAZZANO TRE; - NIDO D'INFANZIA A TEMPO PARZIALE AL MATTINO PRESSO LA STRUTTURA DI VIALE DEI TIGLI; - NIDO D'INFANZIA A TEMPO PARZIALE AL MATTINO PRESSO LA STRUTTURA DI RONCAFORT VIA CAPRONI; - NIDO D'INFANZIA A TEMPO PARZIALE AL MATTINO PRESSO LA STRUTTURA DI MADONNA BIANCA. FISSAZIONE DISCIPLINA GENERALE E INDIVIDUAZIONE MODALITÀ DI GESTIONE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 17.06.2022